



Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	COD. 5.3 CLUB DI TERRITORIO
2	Costo e copertura finanziaria	€ 900.000,00 - PO FESR Campania 3.3.3 Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.
3	Oggetto dell'intervento	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (club di prodotto) per la produzione e distribuzione di prodotti integrati di destinazione anche attraverso la costruzione e promozione di itinerari.
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Comuni dell'Area interna Cilento Interno
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La corretta alimentazione, oltre a far bene alla salute, può costituire un valido driver di turismo in un territorio che è stato designato dall'Unesco "Comunità emblematica della Dieta Mediterranea"</p> <p>Con l'inserimento della Dieta Mediterranea nella lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO, l'attenzione è stata rivolta non soltanto ai principi nutrizionali, ma anche allo stile di vita delle popolazioni locali.</p> <p>L'UNESCO, in particolare, ha fatto riferimento a quell'insieme di pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e saperi che le comunità riconoscono come parte del loro patrimonio culturale. Essa rappresenta molto di più di un semplice elenco di alimenti, ma fa riferimento ad uno stile di vita ed asset etno-antropologico unico e di eccezionale valore culturale, sociale, storico e nutrizionale. Tale patrimonio è a rischio se non si riesce a coniugarlo in modo corretto con le scelte di sviluppo dell'economia locale e, in particolare, con l'offerta turistica.</p> <p>Sul territorio manca un investimento sulla diffusione di un circuito turistico originale e specifico per il Cilento Interno fondato sul concept tematico territoriale di benessere poggiato sull'idea di ambiente sano e Dieta Mediterranea, ovvero un circuito del benessere olistico fondato sul rapporto forte tra mente-corpo-ambiente sano-cibo sano.</p> <p>La dieta mediterranea è strettamente legata al paesaggio cilentano che è espressione anche delle pratiche agricole ed ai prodotti del territorio. Il paesaggio, fin qui vissuto come limite, va valorizzato rendendolo una opportunità anche attraverso la creazione e promozione di percorsi ed itinerari della dieta mediterranea.</p>



UNIONE EUROPEA



Governo Italiano



REGIONE CAMPANIA

Obiettivo dell'intervento è elaborare un modello innovativo di attrazione economica e turistica per la fruizione dei "prodotti" della Dieta Mediterranea sperimentando e incentivando forme evolute di collaborazione tra pubblico e privato nell'ambito della promozione turistica.

Per prodotti non si intendono solo i prodotti alimentari ma anche i prodotti culturali, gli itinerari e i percorsi della Dieta Mediterranea.

Si vuole realizzare un modello di collaborazione tra imprese che consenta, pur mantenendo la propria indipendenza, autonomia e specialità, di realizzare progetti ed obiettivi condivisi, incrementando la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

E' nostra convinzione, infatti, che la valorizzazione della Dieta Mediterranea come leva di sviluppo può avere successo se questa risorsa territoriale acquisisce una natura relazionale, ovvero:

- se è riconosciuta, interpretata e reinterpretata dagli attori che attribuiscono alla stessa diversi valori in relazione ai propri obiettivi e al ruolo che svolgono nel processo di sviluppo turistico
- se si costruisce attraverso una forte azione collettiva territorializzata e si esprime mediante l'azione condivisa di una molteplicità di soggetti

La forte azione collettiva si ha quando "tutti gli operatori rilevanti" - che si possono assumere la responsabilità della valorizzazione della Dieta Mediterranea ai fini dello sviluppo - cooperano e partecipano, impegnandosi direttamente nella definizione ed attuazione della strategia di valorizzazione.

Considerata la complessità della Dieta Mediterranea per la molteplicità di significati, di ambiti interessati (salute, cultura, turismo, ambiente, imprese, alimentazione) e conseguentemente di attori coinvolti, si vogliono sostenere forme di aggregazione tra imprese non tutte necessariamente appartenenti alla filiera turistica: si punta alla costituzione di una rete aperta alla partecipazione di soggetti operanti nei diversi settori della cultura, della salute, dell'istruzione, della produzione e distribuzione, dell'associazionismo culturale, ambientale, sociale, ecc.

Mission e sfida delle aggregazioni da incentivare e sostenere è, dunque, posizionarsi sul mercato con la creazione di prodotti territoriali costruiti intorno ai bisogni della domanda e offerti in modo unitario grazie alla collaborazione tra aziende e imprenditori turistici.

La proposta di intervento è complementare a quanto verrà attuato con l'intervento "PANIERE MEDITERRANEO" afferente le



UNIONE EUROPEA



Governo Italiano



REGIONE CAMPANIA

		<p>risorse della 16.7 del PSR 2014/2020</p>
<p>7</p>	<p>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p>	<p>L'intervento consiste in un aiuti a reti di imprese costituite come aggregazioni/club di prodotto territoriale.</p> <p>Questi i requisiti essenziali del Club di prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione della Dieta Mediterranea come driver tematico per l'ideazione e la commercializzazione di offerte turistiche integrate. Il concept di base, da costruire collettivamente con gli operatori locali, è la nicchia competitiva rappresentata dallo stile di vita della "Dieta Mediterranea", che non è circoscritto all'enogastronomia ma enfatizza la rilevanza del concetto di comunità locale cui si accompagnano i valori dell'ospitalità, del rapporto di vicinato, del dialogo interculturale e del rispetto della diversità. La "regola" di tale stile di vita può essere riassunta in: <ul style="list-style-type: none"> - vivere con lentezza - sperimentare in prima persona cultura, usanze e attività tradizionali - stabilire una reale interrelazione sociale con chi ti ospita - mangiare sano e vivere i pasti come momento conviviale - sfruttare effetti positivi sole e luce - avvicinarsi alla natura. • codice di comportamento e regole precise (a garanzia del mercato a cui ci si riferisce). Si sostanzia in un disciplinare con cui darsi delle regole, creare e credere in dei valori comuni: per appartenere ad un club di prodotto, le strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere, le cooperative di servizi, i ristoratori ma anche le imprese agroalimentari, così come tutti gli attori che intendono farne parte, redigeranno e firmeranno un codice di autoregolamentazione che definisca i requisiti necessari da possedere. Gli obiettivi sono diversi: aumentare il potere contrattuale con i clienti e con gli intermediari, creare economie di scala, incrementare la competitività, accrescere la professionalità degli attori coinvolti e sviluppare una strategia delle vendite. Una marca comune, intesa come complesso di standard di qualità, che può anche diventare brand. • creazione di un brand e di un marchio altamente suggestivo che rispecchi l'offerta da utilizzare nelle strategie commerciali e di marketing così come nella comunicazione per promuovere in modo unitario l'offerta. <p>Il sostegno regionale sarà finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione del disciplinare;



		<ul style="list-style-type: none"> • supportare gli operatori che aderiscono al disciplinare con investimenti per interventi di adeguamento infrastrutturale e dotazione di attrezzature finalizzati ad erogare “servizi specializzati” su precisi target di clientela al fine di conformarsi alle regole e valori condivisi nel disciplinare; • supportare gli operatori attività di promo - commercializzazione“ in rete”, consistenti soprattutto in investimenti finalizzati ad incrementare la loro capacità di vendita on line. <p>Questo sostegno consente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agli operatori di specializzare la propria struttura ed i propri servizi e di sviluppare strategie commerciali coerenti con i bisogni della domanda in modo da aumentare il potere contrattuale con i clienti e con gli intermediari, creare economie di scala e accrescere il proprio livello di professionalità. • alla Regione Campania di dare una sostanza “direttamente commerciabile” alle operazioni ed ai messaggi promozionali che attiva nei confronti dell’area.
8	Risultati attesi	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatori di realizzazione</p> <p>Numero di imprese che ricevono sostegno Baseline 0 - Target 20 Fonte dati: Unioncamere</p> <p>Indicatori di risultato</p> <p>Tasso di sopravvivenza delle reti di imprese/filiera corta Baseline 0 - Target 50% Fonte dati: Sistema di Monitoraggio Regionale</p>
10	Modalità previste per l'avvio delle attività	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice dei Contratti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Regione Campania
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Istruttore direttivo DG Attività Produttive/ DG Turismo e BB.CC della Regione Campania

Tipologie di Spesa



Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dell'esecuzione del contratto (coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile), collaudo in corso d'opera e finale, responsabile unico del procedimento e supporto tecnico.	€ 40.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Strumenti informativi di gestione e prenotazione di servizi turistici Creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi Sostegno alla creazione di marchi territoriali e acquisizione di servizi di strumenti di marketing collettivo. Incentivi per la creazione di punti vendita di prodotti locali certificati con marchio unico	€ 860.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio previsto	Data fine previsto
Fattibilità tecnica ed economica / Livello unico di progettazione	febbraio 2020	maggio 2020
Progettazione definitiva	//	//
Progettazione esecutiva	//	//
Pubblicazione bando / Affidamento lavori / servizi	giugno 2020	luglio 2020
Esecuzione	settembre 2020	Settembre 2021
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	€ 0,00
II trimestre	2020	€ 0,00
III trimestre	2020	€ 450.000,00
IV trimestre	2020	€ 450.000,00



Costo Totale		€ 900.000,00
---------------------	--	---------------------